

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Boerio

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la ditta Wind Tre S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio Milano, via Leonardo Da Vinci n.1 ha presentato alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti – Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi, Carburanti e Manomissioni l'istanza di concessione manomissione di suolo pubblico/privato-privato ad uso pubblico con prot. n. 594421 del 17/12/2017 per la realizzazione delle opere civili per la posa di cavi telefonici in Boerio ai sensi dell'art. 88 del D.lgs. n.259/2003 recante il "Codice delle Comunicazioni Elettroniche" aggiornato dall'art. 14 D.lg. n. 179/2012 conv. in legge 221/2012 "ulteriori misure urgenti per la crescita del paese – sez.5 -azzeramento divario digitale";
- la realizzazione dei lavori è stata affidata alla ditta SKYCOM con sede in via Don Virgilio Sottura, 1 Pompiano (BS);
- la Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti – Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi, Carburanti e Manomissioni, ha rilasciato la concessione per manomissione temporanea di suolo pubblico con prot. n.604777 del 14/12/2017;

Considerato che:

- in data 02/11/2017 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n. 775 che regola la circolazione in via Boerio fino al giorno 24/11/2017;
- la ditta esecutrice ha comunicato che a causa delle difficoltà di ingresso in proprietà condominiale da dove parte il cavo di collegamento tra la SRB e la rete MAN di Wind3/Infostrada sono stati registrati ritardi nella realizzazione delle opere;
- ai fini della realizzazione dei lavori risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale senza inibizione della circolazione veicolare, pedonale e ciclabile;
- per la realizzazione dei lavori si rende necessario regolamentare la circolazione a senso unico alternato;
- ai fini della realizzazione dei lavori si rende necessario inibire la sosta in corrispondenza dell'area di cantiere;

Verificato inoltre che l'impresa esecutrice deve garantire la massima sicurezza della circolazione veicolare, ciclabile e pedonale, nonché il rispetto delle prescrizioni previste dal provvedimento di manomissione di suolo pubblico;

Visti:

- la richiesta di ordinanza dirigenziale inoltrata dalla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti – Servizio Sportello Trasporti Terrestri, Parcheggi, Carburanti e Manomissioni acquisita con prot. n. 606019 del 14/12/2017;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- art. 47-bis del decreto legge del 24/04/2017 n. 50 coordinato con la L. n. 96 del 21/06/2017;

ORDINA**1. la circolazione in via Boerio è regolamentata secondo le seguenti disposizioni:**

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti via Boerio e per i veicoli provenienti da viale San Marco e da viale Vespucci;
- 1.2 fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza delle aree interessate dai lavori;
- 1.3 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre la segnaletica prevista dalla tavola n. 64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" riducendo i limiti di velocità a 30Km/h;
- 1.4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, quando le lavorazioni interessano l'intersezione, al fine di non interdire il transito veicolare, e la fluidità della circolazione;
- 1.5 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale e ciclabile;
- 1.6 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 1.7 è fatto obbligo all'impresa di contattare la Società VERITAS S.p.A. con un preavviso di 15gg, al fine di concordare eventuali spostamenti delle isole ecologiche;
- 1.8 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interrompere o ostacolare i servizi di trasporto pubblico locale sia su rete fissa che su gomma;

- 2. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**
- 3. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**
- 4. prescrizioni a carattere generale:**
 - 4.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori.
 - 4.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
 - 4.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
 - 4.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
 - 4.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
 - 4.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
 - 4.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
 - 4.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 20/12/2017 e fino al giorno 23/12/2017 per un totale di due giorni effettivi di lavoro.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizio al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e alla Direzione Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizio al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 18 dicembre 2017

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(*atto firmato digitalmente)

"Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."